

l'urgenza alla petizione segnata col n° 3157, con la quale Chemi Enrico e Giorgetti Filippo di Macerata, chiedono un provvedimento legislativo, in forza del quale la disposizione dell'articolo 120 dell'attuale legge sul reclutamento venga applicata anche a quei giovani che furono di leva allorquando vigeva la legge del 1876, la quale fu poi modificata.

(L'urgenza è ammessa.)

Presidente. Ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni l'onorevole Brunialti.

Brunialti. Con la petizione segnata col n° 3140, il direttore dell'ospedale di *Boldrini*, della città di Thiene, chiede che in occasione della discussione del disegno di legge per la riforma della legge comunale e provinciale, sia formulata una chiara ed esplicita disposizione, relativamente alle competenze delle spese di spedalità.

Colla petizione poi segnata col n° 3158, Verdoja Michele, medico chirurgo ostetrico di beneficenza nel distretto San Dalmazzo e Santa Maria, della città di Torino, sottopone alla Camera alcune considerazioni e proposte sull'ordinamento del servizio sanitario di beneficenza in rapporto alla economia sociale e politica, facendo istanze perchè ne sia tenuto conto nella riforma della legge provinciale e comunale.

Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza queste due petizioni, affinchè, secondo il regolamento prescrive, siano subito trasmesse alla Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge relativo alla riforma della legge comunale e provinciale.

(L'urgenza è concessa.)

Presidente. Queste due petizioni faranno il corso regolamentare.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mussi sul sunto delle petizioni.

Mussi. Prego la Camera di voler dichiarare di urgenza la petizione n° 3143 presentata da alcuni ufficiali, che servirono nell'armata del 1848 e 1849 e che domandano siano loro accordati i benefici sanciti nel disegno di legge sulle pensioni militari.

Domando pure che questa petizione, sia, a norma del regolamento, trasmessa alla Commissione che esamina il disegno di legge sulle pensioni civili e militari.

(L'urgenza è concessa.)

Presidente. Anche questa petizione farà il corso regolamentare.

Congedi.

Presidente. Chiedono congedi per motivi di salute:

L'onorevole Damiani, di giorni 15; l'onorevole Suardo, di 20; l'onorevole Colonna Sciarra, di 5.
(Sono concessi.)

Leggesi una lettera dell'onorevole Di Rudini che dichiara di optare per il collegio di Siracusa 1°.

Presidente. È giunta alla Presidenza la seguente lettera:

“ Illustrissimo signor presidente,

“ Eletto nei due collegi di Girgenti 1° e Siracusa 1°, dichiaro di optare pel collegio di Siracusa 1°.

“ Colla più profonda stima mi creda

“ Di Rudini. ”

Do atto di quest'opzione all'onorevole Di Rudini, e dichiaro vacante un seggio nel collegio di Girgenti 1°.

Verificazione di poteri.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri.

Dalla Giunta delle elezioni è stata trasmessa la seguente comunicazione:

“ Roma 18 maggio 1883.

“ La Giunta delle elezioni nella tornata pubblica del 18 corrente ha verificato non essere contestabile l'elezione seguente, e concorrendo nell'eletto le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valida l'elezione medesima.

Collegio di Napoli 2°: Rocco Marçò.

“ Il presidente della Giunta

“ Ferracciù. ”

Trincherà. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Trincherà.

Trincherà. Nessun sentimento personale m'ha spinto a chiedere di parlare quando ho inteso annunciare la proposta fatta alla Camera per convalidare l'elezione del secondo collegio di Napoli in persona di un egregio giovane, del cui genitore io fui devoto ed affezionato discepolo. Però non posso non manifestare una discreta meraviglia verso la egregia Giunta delle elezioni, e per essa al rela-